

La virtualizzazione informatica è la tecnica utilizzata per la creazione di una versione virtuale di una risorsa normalmente fornita fisicamente, normalmente fornita tramite un server, SAN, cluster. Qualunque risorsa hardware o software può essere virtualizzata: sistemi operativi, server, memoria, spazio disco, sottosistemi, applicativi, giochi. Un tipico esempio di virtualizzazione minimale è la divisione di un disco fisso in partizioni logiche, mentre, fornire il pacchetto office a 1500 utenti, ad ognuno il suo, da cluster centralizzati, senza installare nulla sui client, può essere un esempio di virtualizzazione complessa. Oggi tutti i software di virtualizzazione permettono la ridefinizione dinamica delle caratteristiche delle risorse virtuali, la mappatura su risorse reali ed una spiccata predisposizione alla massima scalabilità. La virtualizzazione, in alcuni casi, permette l'ottimizzazione delle risorse energetiche logistiche ed economiche, riuscendo ad ottenere prestazioni superiori ad una classica infrastruttura gemella fisica. L'investimento hardware e software per virtualizzare un'infrastruttura esistente o crearla da zero è importante e, se non si superano i 150 utenti attivi, difficilmente conviene investirci.

Il mio prodotto preferito per la realizzazione di infrastrutture virtuali è Hyper-V della Microsoft:
<http://technet.microsoft.com/it-it/virtualization/default.aspx>

documento del sito www.vincenzoerrichiello.it